



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
- div. VII -**

Via Forno, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **07 LUGLIO 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale di **ELFI S.P.A.**, per procedere all'esperienza della procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/2000.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Alberto Matteucci CNA Forlì - Cesena, giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL, Giovanni D'Alò;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Naz.le, Giovanni D'Alò giusta delega della UILTuCS Naz.le;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la **ELFI S.P.A.** (d'ora in poi Società) ha già fruito, con Verbale del 21.01.2013, della CIGS per crisi dal 07.01.2013 al 06.01.2014, mentre per i lavoratori inquadrati con contratto di Apprendistato ha fruito del trattamento di Cig in deroga, con Verbali di Accordo in sede governativa del 21.01.2013 e del 26.07.2013, a decorrere dal 07.01.2013 e sino al 31.12.2013;
- In data 31.01.2014 le Parti Sociali hanno stipulato un Contratto di Solidarietà "difensivo" per n. 100 dipendenti su un organico totale di n. 153, mentre per i n. 7 Apprendisti, la Società ha richiesto un periodo di CIG in deroga dal 03.03.2014 fino al 02.06.2014;
- con comunicazione trasmessa in data 27.05.2014 (Prot. n.32/0011723/MA003.A001 del 09.06.2014) la Società ha richiesto l'espletamento della procedura in epigrafe e, pertanto, questo Ministero, con nota del 01.07.2014 (Prot. n.32/0013403/MA003.A001) ha convocato le Parti sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro la Società, come sopra rappresentata, ha ribadito la difficile situazione vissuta dalla stessa - già dettagliata nei precedenti Verbali - dovuta in sostanza alla crisi economica dello specifico settore edilizio che rappresenta il comparto di riferimento dell'attività societaria. La Società ha fronteggiato nel tempo tale crisi anche attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali - nella specie della CIGS per crisi e della CIG in deroga per i dipendenti assunti con contratto di apprendistato - che hanno in parte consentito alla Società di superare le difficoltà denunciate. A fronte dei problemi ancora sussistenti, come già detto, le Parti Sociali sono addivenute alla stipulazione, in data 31.01.2014, di un Contratto di Solidarietà "difensivo" per n. 100 dipendenti su un organico totale di n.153, mentre per i n. 7 Apprendisti, la Società ha richiesto un periodo di Cig in deroga dal 03.03.2014

al 02.06.2014.

- Le Parti sociali, a fronte della fase di sofferenza dichiarata dalla Società, nel tentativo di limitarne i danni e mantenere i livelli occupazionali e nello specifico garantire un sostegno al reddito ai n. 7 apprendisti facenti parte dell'organico complessivo in premessa dichiarato, evitando disparità con i colleghi interessati dal Contratto di Solidarietà, concordano nel ricorrere allo strumento della Cig in deroga per un ulteriore periodo, per il tempo e le modalità di seguito meglio specificate.

CONSIDERATA

la **L. del 28.06.2012 n. 92**, che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

VISTA

La Nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (**Prot. n. 24020 del 26.06.2014**)

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga – ai sensi della normativa suindicata - a decorrere dal 03.06.2014 e sino al 02.09.2014**, con riguardo ad un numero massimo di **7 lavoratori** inquadrati con Contratto di Apprendistato.
- Gli Apprendisti di cui sopra sono così collocati:
 - n. 3 occupati presso le sedi di Cesena, di cui n. 1 ha conseguito la qualifica il 21 Giugno 2014, per il quale quindi la Società richiederà la CIG in deroga dal 03.06.2014 al 21 Giugno c.a.;
 - n. 2 occupati presso la sede di Rimini;
 - n. 1 occupato presso la sede di Fano (Pesaro Urbino);
 - n.1 occupato presso la sede di Forlì.
- I lavoratori, tutti Full Time, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **Cig a rotazione**, in ragione dei profili professionali fungibili e compatibilmente con le esigenze tecnico/organizzative e produttive della Società con una riduzione dell'orario di lavoro media del **30%**.
- La Società dichiara che gli esuberi non sono strutturali e che è nell'auspicio della Società riassorbirli tutti al termine della Cassa. A tal fine porrà in essere i seguenti interventi:
 - Prosecuzione nella razionalizzazione dei costi di gestione aziendale nella riorganizzazione strutturale delle filiali, razionalizzare e ottimizzazione delle attività, anche attraverso la ridefinizione dell'organizzazione del lavoro e il conseguimento dei parametri di efficienza del fattore lavoro;
 - Potenziamento di una serie di progetti volti a rafforzare la propria strategia commerciale ed acquisire nuovi clienti, in particolare acquisizione di quote di un'altra Società operante nello stesso settore ma geograficamente collocata in una zona più strategica;
 - Realizzazione di percorsi formativi per accrescere le professionalità dei lavoratori in Cassa, ben dettagliati nel Contratto di Solidarietà del 31.01.2013, cui si rinvia, in modo tale da ricollocare gli Apprendisti nella Società.

- La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Le Parti concordano altresì di monitorare l'andamento della cassa attraverso incontri periodici in sede territoriale che verranno richiesti su istanza di parte.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

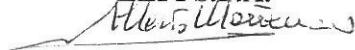
Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna e Marche ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 07 Luglio 2014

Letto, confermato e sottoscritto.

ELFI S.P.A.




ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Le OO.SS.

